

CARNEVALE DI IMOLA

Spesso succede che nel periodo di carnevale si ha desiderio di andare a vedere i carri mascherati in qualche posto dove senti affermare che li fanno belli.

E così è stato anche per il nostro Club de "I Girasoli".

Verificate alcune località da visitare ed escluse quelle dove eravamo già stati, la scelta si è ristretta su tre - quattro cittadine su cui scegliere.

Ecco allora che ci capita tra le mani una rivista specializzata, che dà ampio risalto al carnevale di Imola.



Così senza pensare abbiamo aderito al Raduno organizzato dal "Gruppo Campeggiatori Imolesi" che in occasione del Carnevale cittadino organizzavano un raduno camper.

Il nostro Club "I Girasoli" ha partecipato con quasi venticinque equipaggi e arrivare ad Imola non è stato difficile.

Più complicato è stato trovare il Palagenius, impianto sportivo il cui parcheggio è stato messo a disposizione dall'Amministrazione comunale di Imola per l'occasione. A dire il vero il nostro amico Carlo, referente della gita, aveva chiesto

più volte al signor Foschi l'indirizzo esatto del posto per riferirlo ai nostri equipaggi, senza però ottenere soddisfazione in quanto non c'era da preoccuparsi perché avevano messo talmente tanti cartelli indicatori che era facilissimo arrivare.

Risultato: cartelli pochi e piccoli e per chi è arrivato dopo l'imbrunire erano invisibili.

Alla fine, trovato il parcheggio, al sabato mattina è iniziata la visita alla città.

Il parcheggio del Palagenius (vicino alla ferrovia linea Bologna Taranto) dista dal centro storico circa 1,5 km. Bisogna tener presente che i camper presenti al raduno al sabato mattina erano quasi 150. Al mattino a visitare Imola saremo stati una cinquantina di persone. La guida era bravissima e ci ha spiegato la storia della città molto bene tenendoci impegnati e attenti fino alla fine.

Dopo aver visitato i luoghi più importanti di Imola siamo andati a visitare la Vecchia Farmacia, dove l'attrattiva più importante è una collezione di vasi in ceramica molto vecchi e il registratore di cassa anch'esso antico.

Tornati ai camper, dopo pranzo, chi voleva poteva andare a visitare l'acquario di Imola oppure visitare la Rocca e il centro storico della cittadina.

I Girasoli, grazie all'interessamento della signora Patrizia, sono andati a visitare il Palazzo Tazzoni e successivamente la Rocca ed il Castello. La visita è stata interessante con belle spiegazioni da parte delle guide che ci accompagnavano.

Alla sera, per coloro che avevano prenotato sotto il Palagenius, c'era la cena a base di pesce e serata danzante.

Praticamente eravamo in trecento persone e dopo l'antipasto di verdure abbiamo mangiato la paella con tanto riso.... Alla fine c'era anche un dolcetto e chi voleva il caffè doveva andare a prenderselo al banco. Il locale era grande ma un po' freddo e in ogni caso c'era spazio per chi voleva ballare. C'era un animatore per i bambini e la possibilità di ballare grazie ai CD inseriti da uno specialista. Terminata la serata tutti a nanna.

Il mattino seguente alle ore nove tutti con i motori dei camper accesi per lo spostamento in un parcheggio più vicino alla partenza dei carri mascherati. Così più di centosessanta camper si sono spostati nel parcheggio dell'autodromo di Imola. Immaginate la scena!!!!

Prima di parcheggiare la Direzione ci ha dato la possibilità di fare due giri nella pista del famoso Autodromo di Formula Uno. Peccato che per fare il primo giro lungo poco più di

un chilometro abbiamo impiegato 45 minuti. Nemmeno in centro Milano non si impiegano 45 minuti per fare un chilometro. Praticamente eravamo sempre fermi.

Il motivo non ci è stato detto e molti camperisti sintonizzati sul canale due del CB (indicato dagli organizzatori) avevano cominciato a spazientirsi per le interminabili soste.

Poi il secondo giro è stato invece molto più veloce e ci hanno permesso di correre anche a sessanta km./ora. Poi finalmente siamo arrivati al parcheggio e abbiamo pranzato.



Sembrava una liberazione.

Alle 14,00, noi Girasoli, seguiti poi da altri camperisti siamo andati al piazzale vicino via Dante dove erano parcheggiati i carri per la partenza del corteo, direzione centro storico di Piazza Matteotti. Chi credeva di vedere carri grandi o macchine "fantaveicoli" credo sia stato deluso perché non ci sono stati carri o altre costruzioni degne di nota.

Forse gli articoli visti su riviste specializzate che reclamizzavano l'evento si riferivano a carri costruiti negli anni precedenti, fatto sta che

hanno sfilato molti gruppi di bambini di asili e scuole elementari con le maestre e le mamme, poche bande, qualche gruppo musicale, ma niente a che vedere con i carnevali organizzati nei nostri comuni "veneti".

Alle 16,30 terminata la partenza dei carri è cominciata una leggera pioggerellina e tutti siamo tornati ai camper e partiti direzione casa.

I due giorni trascorsi a Imola sono stati belli perché tra gli equipaggi de I Girasoli c'è molta amicizia ed è sempre bello stare in compagnia.

Dino Artusi.